

Un altro “no degli amministratori al Parco Eolico di Castro

CASTRO – “Ci siamo ritrovati a Castro, nella stanza del sindaco in Municipio, per dialogare sulla battaglia comune che stiamo portando avanti contro il mega parco eolico che vorrebbero installare nel Canale d’Otranto”. La comunicazione giunge dal consigliere regionale Paolo Pagliaro. All’incontro hanno partecipato i sindaci delegati dai colleghi della fascia costiera, quindi i sindaci di Castro Luigi Fersini, di Santa Cesarea Terme Pasquale Bleve, di Diso Salvatore Coluccia e di Castrignano del Capo Franco Petrarca, oltre ad alcuni consiglieri in rappresentanza degli altri Comuni.

“La linea è condivisa. fa sapere Pagliaro – abbiamo ribadito il nostro no all’installazione del parco eolico nel Canale d’Otranto, seppur abbiamo evidenziato di essere tutti a favore della transizione ecologica e quindi delle energie rinnovabili. Ma non a danno del territorio, del paesaggio e del turismo.

È incredibile pensare di autorizzare uno sfregio simile proprio nella zona del parco archeologico dov’è stata ritrovata qualche giorno fa la parte inferiore del busto della statua di Atena, scoperta nel 2015 proprio a Castro. È inaccettabile pensare che questa mastodontica centrale del vento sia posizionata in un angolo di paradiso dove l’impatto visivo e naturalistico sarebbe devastante. Per chi ancora non lo ha compreso, l’intera installazione andrebbe ad occupare un’area complessiva di 162 chilometri quadrati, con cento pale alte quasi 300 metri e in più bisogna pensare ai 40 chilometri del cavidotto per l’allaccio alla rete elettrica nazionale, che andrebbe da Porto Badisco fino a Galatina”.

Pagliaro ribadisce il suo impegno a farsi da portavoce in Regione della volontà dei territori e quindi dei sindaci e dei Comuni che sono pronti ad andare sotto il palazzo del Governo e del Ministero “per portare le loro giuste ragioni. La nostra battaglia continuerà in tutte le sedi opportune, perché non possiamo tollerare simile scempio. Il Salento ha già dato”.